

MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

SEZIONE ITALIANA
DELL'UNIONE EUROPEA DEI FEDERALISTI
E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE

La Direzione del Movimento Federalista Europeo, riunita a Milano il 15 settembre 2012,

preso atto

della rapida estensione della richiesta di un nuovo Trattato che riscriva le regole che governano l'UE, ed in particolare che avvii la nascita dell'unione politica nel quadro dell'eurozona;

ricorda

che i momenti più alti della storia dell'unificazione europea sono stati quelli in cui le assemblee rappresentative dei cittadini europei hanno esercitato un ruolo costituente: dall'Assemblea ad hoc, che nel 1952-53 elaborò lo Statuto della Comunità Politica Europea, al Parlamento europeo, che nel 1984 elaborò il progetto di Trattato di Unione Europea, ispirato da Altiero Spinelli, alle Convenzioni europee, che elaborarono la Carta Europea dei Diritti Fondamentali (1999) e il progetto di Costituzione Europea (2002-03);

deplora

il Parlamento europeo per la subordinazione agli indirizzi dettati dai governi nazionali, per la mancanza di iniziativa politica e per la rinuncia a esercitare il ruolo di protagonista del processo costituente europeo;

decide

- di avviare un'azione di pressione sul Parlamento europeo e di organizzare dei presidi federalisti di contestazione di fronte al Parlamento e manifestazioni di sostegno in tutta Europa, allo scopo di incoraggiare la componente federalista del Parlamento europeo a esercitare il ruolo costituente;
- e, nello stesso tempo, di cominciare a raccogliere le adesioni di quei membri del Parlamento europeo che si impegnino a elaborare una proposta di revisione dei Trattati e a promuovere un piano europeo di sviluppo sostenibile secondo le linee illustrate dalla petizione del MFE al Parlamento europeo;

rileva

che questa campagna sarà tanto più efficace quanto più sarà vasto il movimento che i federalisti saranno stati capaci di suscitare nelle città del continente;

ribadisce

- che i Comitati per la Federazione europea sono lo strumento adeguato a suscitare un forte movimento dal basso che aggrega le forze vive della società civile e della società politica;
- che i Comitati locali sono compatibili con quelli regionali, ma poiché questi ultimi hanno la funzione di coordinare i comitati locali, essi devono essere preceduti dalla formazione dei comitati locali;
- che è giunto il momento di costituire i comitati nazionali e quello europeo;

invita il Movimento

- a moltiplicare gli sforzi per creare la rete europea necessaria a promuovere l'ICE sul piano europeo di sviluppo sostenibile, che rappresenta il veicolo per riconquistare il consenso dei cittadini nei confronti del progetto europeo;
- a prepararsi a organizzare una imponente mobilitazione in occasione del vertice europeo straordinario sul populismo a Roma, proposto da Mario Monti per l'inizio del prossimo anno a Roma.

(approvata all'unanimità)